



**ENI S.p.A.**  
**Divisione Agip**  
**DESI-PIEB**



**Permesso B.R254.AG**  
**Relazione Tecnica allegata**  
**all'istanza di rinuncia al titolo**

**PIEB**  
**Il Responsabile**  
**D. Cavallazzi**

## INDICE



DATI GENERALI

INTRODUZIONE	pag.	1
ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRECEDENTI PERIODI DI VIGENZA	pag.	2
POTENZIALE MINERARIO RESIDUO	pag.	3
CONCLUSIONI	pag.	4

## FIGURE

Fig.1 – Permesso B.R254.AG Mappa indice

## DATI GENERALI

Permesso : B.R254.AG  
Superficie : 43,05 Km<sup>2</sup>  
Titolarità : ENI 51% - Edison Gas 49%  
Operatore : ENI  
Ubicazione : Mare Adriatico Zona "B"  
UNMIG di competenza : Roma  
Data di conferimento : 27/12/1996 (BUIG 02/1997)  
Obblighi di geofisica : assolti  
Scadenza obblighi di perforazione : termini di legge (28/02/2001)  
Data di scadenza 1° periodo : 27/12/2002







## INTRODUZIONE

L'area del permesso confina a Nord con la concessione B.C5.AS e a Est e Sud con l'Istanza di Permesso B.R.AG; ad Ovest confina con la linea di costa lungo la quale si trovano l'Istanza di Permesso S.Giovanni Teatino, Mutignano e l'area libera relativa all'ex permesso Pescara (Fig.1).

L'interesse minerario dell'area in esame era legato soprattutto al ritrovamento di gas biogenetico nella serie pliocenica attraverso l'individuazione di:

blande trappole strutturali riconoscibili solo attraverso un dettagliato studio delle velocità sismiche e delle anomalie d'ampiezza.

trappole stratigrafiche in prossimità del margine nord-orientale dell'area in oggetto per effetto dell'argillificazione di lobi torbiditici.

**ATTIVITA' SVOLTA NEI PRECEDENTI PERIODI DI VIGENZA***Attività Sismica*

Durante la vigenza del permesso B.R20.AS nell'area in oggetto furono scoppiati circa 50 Km di linee sismiche appartenenti ai rilievi BR disponibili attualmente in forma di "field tape". In seguito furono condotte tre diverse campagne sismiche tra il 1983 e il 1988 per un totale di 138 chilometri.

Nel corso del 1991 venne eseguito il reprocessing di 47 Km di linee appartenenti al rilievo B83.

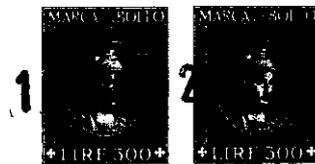
Al fine di meglio definire le diverse situazioni di interesse e in particolare la potenzialità del prospect Greta 2, per il quale era stato richiesto il permesso in oggetto, è stato effettuato nel 1997, il reprocessing di tre linee sismiche 2D per un totale di 20 Km.

*Attività di Perforazione*

Nel 1971 venne perforato il pozzo Fratello 1 (TD 4351 m). Il pozzo risultò sterile.

In seguito, nel 1987 venne perforato il sondaggio esplorativo Greta 1 (TD 3180 m). Il pozzo incontrò alcuni livelli mineralizzati a gas, ma con capacità produttive scarse.

## POTENZIALE MINERARIO RESIDUO



L'area del permesso B.R254.AG è da ritenere matura dal punto di vista esplorativo; tuttavia era stata ipotizzata la presenza di un potenziale residuo identificato da una blanda chiusura strutturale ubicata tra i pozzi Fratello 1 e Greta 1.

Tale chiusura, non riconoscibile su mappe isocrone, poteva essere presente in profondità per effetto di una fascia con velocità sismiche relativamente più elevate in prossimità della costa, che tenderebbero ad accentuare e a far migrare verso Est le culminazioni mappate in tempi.

Ulteriori studi sulle velocità non hanno confermato la presenza di variazioni di velocità e pertanto è risultato impossibile individuare una chiusura della struttura. Anche eventuali chiusure stratigrafiche nella parte nord orientale del permesso non sono state confermate.



## CONCLUSIONI

Viste le caratteristiche negative dei possibili obiettivi individuati (dubbi sulle velocità sismiche e quindi della relativa possibile chiusura, mancanza di evidenze certe di presenza di gas etc) non si ritiene opportuno proseguire nell'attività di ricerca e pertanto si inoltra Istanza di rinuncia al titolo.